

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO A.S.

2021 / 2022

CLASSE QUINTA B (V·B)



Attualmente il Consiglio di Classe è così composto:

DE MARCHI IRENE	Italiano e Storia
DONÀ NICOLE	Economia Aziendale
RETTO MIRKO	Diritto e Economia Pubblica
VENTAFRIDDA MAIRA	Matematica
FERRARI GRETA	Tedesco L2
ASTARA ELISA	Inglese L3
VISINTAINER BEATRICE	Scienze Motorie e Sportive
SCIBELLI ALICE	Religione

Il Consiglio di Classe (C.d.C), durante l'Anno Scolastico, è stato coordinato dalla Prof.ssa Irene De Marchi.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), riunitosi in data 11.05.2022, dopo aver esaminato i piani di lavoro dei singoli Docenti ad oggi, relaziona, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 23 luglio, 1998 n. 323 (Regolamento di attuazione del Nuovo Esame di Stato) quanto segue nel presente Documento.

Il presente Documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la Scuola emanate per l'emergenza COVID-19.

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
A.S. 2021 / 2022  
CLASSE VB**

**INDICE**

**SEZIONE PRIMA. LA CLASSE.**

Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico “Walther”

Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Quadro Orario

Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe

Profilo della classe

**SEZIONE SECONDA. LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.**

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Insegnamento trasversale dell' Educazione Civica

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

Percorsi interdisciplinari

Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

Percorsi integrati e trasversali/ Nodi concettuali

Elementi ulteriori per la valutazione finale

**SEZIONE TERZA. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Struttura ed organizzazione dell'Esame di Stato

Struttura del colloquio

Prove simulate

Prove Invalsi

**Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing**

Questo percorso persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sanno affrontare le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura economica ed aziendale, locali nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing.

Quadro Orario

DISCIPLINA	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
TEDESCO II LINGUA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		3			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	3	3	3	3	
DIRITTO			3	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
ECONOMIA PUBBLICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	3	3	8	8	9
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

### Evoluzione storica della classe e del Consiglio di Classe

<u>Alunni e alunne</u>	<u>Terza classe</u> A.S. 2019-2020	<u>Quarta classe</u> A.S. 2020-2021	<u>Quinta classe</u> A.S. 2021-2022
Maschi			9
Femmine			7
Ripetenti			0
BES/DSA			SI

\* Per gli studenti BES/DSA é stata redatta una relazione individuale specifica che viene allegata separatamente al presente Documento.

<u>Docenti</u>	<u>Terza classe</u>	<u>Quarta classe</u>	<u>Quinta classe</u>
Italiano e storia	De Marchi Irene	De Marchi Irene	De Marchi Irene
Tedesco	Ferrari Greta	Ferrari Greta	Ferrari Greta
Inglese	Schick Hannes	Schick Hannes	Astara Elisa
Matematica	Endrizzi Francesca	Endrizzi Francesca	Volani Samuel/ Ventafridda Maira
Diritto/ Economia Pubblica	Biasini Raffaella	Biasini Raffaella	Retto Mirko
Economia Aziendale	Comai Stefania	Comai Stefania	Donà Nicole
Scienze motorie e sportive	Coghi Francesco	Coghi Francesco	Visintainer Beatrice
Religione	Scibelli Alice	Scibelli Alice	Scibelli Alice
Informatica	Endrizzi Francesca	Endrizzi Francesca	

#### Ulteriori osservazioni

Nessuna.

#### Profilo della classe

Gli Studenti della Classe VB provengono, per la maggior parte, dalla medesima classe, fermo restando le dovute eccezioni di sei Allievi iscritti solamente a partire dall'A.S. in corso e per i quali quindi non si è potuta garantire una continuità didattica. Ciò comporta uno svolgimento differente, relativamente a quantità e modalità, della programmazione,

dei progetti e delle iniziative extra e curricolari previste nelle classi standard del secondo biennio.

La caratterizzazione specifica della composizione della Classe risulta per tutti questi aspetti preliminari sostanzialmente varia e molto eterogenea anche se si è provato a rendere il livello della preparazione il più equilibrato possibile, ottenendo discreti risultati. Da subito infatti, si sono evidenziate una sufficiente propensione ed una discreta partecipazione scolastica. Da sottolineare e non trascurare assolutamente sono le differenze di preparazione e linguistiche riscontrate, data la sostenuta presenza di Studenti di madrelingua tedesca. Questi si sono dimostrati molto collaborativi nell'approccio in lingua italiana a programmi di Discipline tecniche che presuppongono una padronanza di termini e di dialettica complesse ma non si può certamente affermare che le difficoltà di fondo non permangano. Sono soprattutto l'esposizione orale e quella scritta a risentirne, anche se l'impegno dimostrato dagli Studenti nella comprensione di concetti non facili e prettamente tecnici è sempre stato notevole ed ammirevole. Da rimarcare sono gli sforzi compiuti dai Docenti e dagli stessi Allievi per rendere uniforme il livello di preparazione della Classe, perlomeno per quanto concerne l'assimilazione dei nuclei tematici fondamentali di ogni Disciplina.

La continuità didattica (relativa a contenuti ed obiettivi) all'interno della Classe è stata resa possibile dall'impegno positivo di buona parte dei ragazzi nella partecipazione all'attività scolastica. La Classe ha dimostrato una serietà ed una propensione allo studio tutto sommato soddisfacenti durante tutto l'Anno Scolastico, oltre ad una buona condotta per quanto concerne la mera educazione ed il rispetto nei rapporti con la Classe Insegnante. Tutto questo è stato facilitato ed è da attribuirsi anche ad un clima sostanzialmente sereno, dalla conoscenza e da rapporti di amicizia creatisi e consolidatisi tra gli Studenti durante gli anni di frequenza scolastica in comune e non, ma anche dal rapporto più che positivo instauratosi con gli Insegnanti.

Una parte considerevole del lavoro svolto in classe ed a casa é stata da subito preventivamente rivolta allo sviluppo di un metodo di studio personalizzato ed efficace che permettesse di dedicarsi all'apprendimento autonomo con il maggior profitto possibile, prevedendo un nuovo peggioramento della situazione epidemica. Da sottolineare l'attenzione dell'Istituto nei confronti di Studenti Sportivi Agonisti che, a causa delle certificate assenze, ha prontamente provveduto ad arginare il problema fornendo programmi specifici ed interventi da remoto per sopperire ad eventuali blocchi e lacune. Tutto ciò e soprattutto il lavoro preparatorio allo sviluppo di tecniche di apprendimento immediate e dirette tali da permettere una facilitazione allo studio, ha dato i suoi frutti, dando la possibilità, alla maggior parte degli elementi della Classe, di compiere progressi individuali rassicuranti in vista dell'Esame di Stato. Al termine dell'Anno Scolastico il Consiglio di Classe può affermare con certezza che gli sforzi hanno raggiunto i risultati sperati. Nella media il livello raggiunto può considerarsi discreto.

Si evidenzia, infine, la presenza di uno studente iscrittosi esclusivamente per il Quinto Anno, quindi a partire da Settembre 2021, che non si avvale dello studio della Lingua Tedesca - L2. Per quanto concerne l'Esame di Stato e, più precisamente la prova orale, lo stesso dovrà analizzare un materiale della disciplina Storia, scelto dalla sottocommissione, già oggetto di studio nel corso del Quinto Anno e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe nella sezione Allegati - Programmi delle singole discipline.

**SEZIONE SECONDA.  
LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.**

**Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.**

Come previsto dalle disposizioni ministeriali, gli studenti hanno effettuato durante l'Anno Scolastico in corso ed in quello precedente, periodi di attività relative ai PCTO. Tali sono state svolte presso aziende, enti pubblici, uffici e amministrazioni del territorio provinciale. A questo si aggiungono le attività scolastiche ed i progetti trasversali promossi dall'Istituto che hanno permesso una maggiore partecipazione e coinvolgimento in relazione al futuro ingresso nel mondo del lavoro degli studenti.

**Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**

A seguito delle novità introdotte dalla legge 20 Agosto 2019, n. 92, nell'Anno Scolastico 2021/2022 sono stati discussi ed approvati in sede di Consiglio di Classe gli obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Le singole discipline hanno elaborato una serie di approfondimenti per far maturare negli Studenti le competenze e le conoscenze previste e rientranti negli obiettivi prefissati. Si evidenzia che l'Ordinanza Ministeriale non prevede una parte del Colloquio dedicata in modo esclusivo all'Educazione Civica. Essa può trovare spazio in qualsiasi momento, sempre con pertinenza ma soprattutto in forma non costrittiva o artificiosa.

Di seguito viene riportata la tabella descrittiva degli argomenti trattati dalle singole discipline. Il filo conduttore ed il nodo principale riguardano le **Libertà e le responsabilità individuali e collettive**. Come si evince dalla tabella sottostante, il monte ore dedicato a tali approfondimenti é di 33 ore.

**Libertà e responsabilità individuali e collettive**

DISCIPLINA	ARGOMENTO TRATTATO	QUADRO ORARIO
Italiano - Storia	Movimenti giovanili 1968	6
Tedesco L2	La Globalizzazione	4
Inglese L3	Sustainability Report	4
Economia Aziendale	Bilancio sociale / Economia circolare	9
Diritto – Economia Pubblica	Articolo 37 Costituzione	7
Matematica	Crittografia	2
Scienze Motorie	Sport e inclusione	1
Monte ore		33

**Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio.**

Il Consiglio di Classe, concordando all'unanimità sull'importanza dell'arricchimento dell'offerta formativa, ha deciso di coinvolgere, nel secondo biennio, la classe in attività integrative ed extracurricolari svoltesi in ambito scolastico ed esterno, fermo restando le limitazioni dettate dalla situazione pandemica. Gli studenti hanno quindi partecipato alle seguenti iniziative loro proposte:

- Incontro- laboratorio sulle tematiche del cyberbullismo;
- Collaborazione con Assoimprenditori con visite aziendali ed incontri con gli imprenditori presso l'Istituto ed online con discussione di argomenti di bilancio aziendale.
- Collaborazione con Assoimprenditori su Banca dati per i "tirocini aziendali"

**Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno**

<i>Titolo/argomento/nome</i>	<i>Periodo/Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Docente/disciplina</i>
Conferenza Economia Circolare/Altroconsumo	10.11.2022	Bolzano	Economia Aziendale
Porte aperte Università Claudiana	26.11.2022	Bolzano	Orientamento
Conferenza Asso - Imprenditori	05.05.2022	Bolzano/ Online	Economia Aziendale

**Percorsi interdisciplinari**

<u>Titolo/Argomento/Nome</u>	<u>Periodo/Data</u>	<u>Docente/disciplina</u>
L'Impero Britannico nel XX secolo	A.S. 2021/2022	Storia – Inglese (CLIL)
Laboratorio	A.S. 2021/2022	Economia Aziendale - Informatica
Report sostenibilità	A.S. 2021/2022	Inglese - Ec. Aziendale

**Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati**

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente, in modalità online e non, in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle necessarie valutazioni. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta, inizialmente, affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Il monte ore è stato suddiviso in una percentuale del 90% svolta in presenza, mentre il restante 10% in modalità online sulla piattaforma online *Meet.jit.si*. Le lezioni quindi, si sono svolte in presenza, tramite collegamento audio e video sotto forma di video-lezioni a distanza, ed integrate dall'aggiunta di ulteriore materiale caricato a più riprese nella

sezione “Didattica” del registro elettronico. Il materiale in questione è costituito in video lezioni, riassunti scritti, schemi e mappe concettuali (per gli alunni certificati è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PDP adattati alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati nel periodo di emergenza, nella fattispecie soprattutto tempi di consegna più lunghi di elaborati e verifiche e l'utilizzo di mappe concettuali riassuntive e semplificate). Tali strumenti complessivi hanno permesso un più dinamico svolgimento delle lezioni frontali ed online, sia lo svolgimento di compiti e verifiche scritte ed orali, di modoché è possibile affermare che è stato possibile per ciascun alunno disporre di tutto il necessario per prepararsi debitamente in vista dell'Esame di Stato, così come per ogni singolo docente portare a termine il proprio programma verificandone materialmente non solo l'effettivo compimento ma anche la sua acquisizione in termini di studio e competenze da parte degli studenti. E' importante evidenziare, in questo contesto, come per la Didattica Digitale Integrata non si sia trattato di “semplici” lezioni vecchio stile e neppure di filmati dati in pasto agli studenti senza alcuna logica, bensì di un lavoro programmato e costruito attraverso il cosiddetto *microlearning*. Per i docenti si è trattato di potenziare e valorizzare gli aspetti positivi della Didattica Digitale e gli strumenti sopra citati si sono rivelati indispensabili da un punto di vista prettamente didattico (ad esempio per spiegazioni sulla correzione delle verifiche, per il controllo di riassunti ed appunti presi dagli stessi studenti, per spiegazioni aggiuntive a coloro che ne abbiano fatto esplicita richiesta).

Nell'ambito delle proposte didattico-formative i docenti hanno fatto ricorso a metodologie differenti qui di seguito riportate.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" BOLZANO

	<u>Lezione Frontale</u>	<u>Laboratorio</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Sportello di recupero</u>	<u>LIM</u>	<u>PC</u>	<u>Video</u>	<u>GLIL</u>
Italiano e Storia	X				X	X	X	X
Tedesco	X		X	X		X	X	
Inglese	X		X	X		X	X	
Matematica	X					X		
Diritto/ Economia Pubblica	X			X		X	X	
Economia Aziendale	X	X	X	X		X		
Scienze motorie sportive	X	X						
Religione	X		X			X	X	

Mezzi	I principali mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dagli insegnanti, PC, sussidi audio-visivi.
Spazi	Sono stati utilizzati gli spazi in dotazione alla scuola quali: aule didattiche e laboratorio
Criteri di valutazione	Le valutazioni sono state fatte utilizzando le griglie di valutazione, anche per la DID, secondo quanto approvato dal Collegio Docenti.
Strumenti di valutazione	Verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF.

Percorsi integrati e trasversali/ Nodi concettuali condivisi

	Nodo Concettuale	ECONOMIA AZIENDALE	ITALIANO	STORIA	TEDESCO L2	INGLESE L3	DIRITTO	MATEMATICA
1	Il disastro della guerra	x	x	x	x	x	x	x
2	La crisi dell'uomo contemporaneo	x	x	x	x	x	x	
3	Crisi economica	x		x	x		x	
4	Crisi ambientale	x	x	x		x	x	
5	I regimi totalitari in Europa	x	x	x	x	x	x	
6	L'Unione Europea	x	x	x	x	x	x	x
7	Il mondo diviso	x		x	x	x	x	x
8	La Crisi di Governo	x		x	x	x	x	
9	Il miracolo economico	x	x	x			x	
10	Lo Stato Italiano	x		x	x		x	

### **Elementi ulteriori per la valutazione finale**

Il processo valutativo é stato effettuato sotto il profilo della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarezza ma anche per informare dei risultati ottenuti nelle varie prestazioni al fine di stimolarne la responsabilizzazione e la capacità autovalutativa, elementi ritenuti indispensabili per la piena consapevolezza e sviluppo delle singole individualità.

Il giudizio finale degli studenti é stato determinato dai seguenti elementi:

- esito delle prove didattiche
- sviluppo progressivo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza
- indicatori qualitativi della condotta scolastica

Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti. Per quanto concerne la quantificazione dei crediti scolastici e formativi e del voto di condotta, il Consiglio di Classe provvederà in sede di Scrutinio finale alla conversione del Credito scolastico attribuito al termine delle Classi Terza e Quarta nonché all'attribuzione del medesimo credito per la Classe Quinta sulla base delle norme vigenti. La valutazione complessiva é espressa in centesimi.

**SEZIONE TERZA.  
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Struttura ed organizzazione dell'Esame di Stato

La sessione d'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi avrà inizio il prossimo 22 Giugno 2022. La Commissione è composta da sei commissari, interni alla classe, e un Presidente esterno.

Le prove scritte sono due, in presenza. Una prima prova scritta, centralizzata, di lingua italiana; una seconda prova scritta sulla disciplina d'indirizzo individuata dalle precedenti comunicazioni ministeriali, predisposta dalla scuola di appartenenza in conformità ai quadri di riferimento, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulla specifica disciplina di indirizzo.

Il calendario delle prove d'esame, per l'Anno Scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al DM n. 769 del 2018.

La prima prova scritta centralizzata intende accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali, relative rispettivamente a: ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova viene trasmessa in plico telematico, verrà raccolta dalle commissioni la mattina stessa dell'esame, e sarà distribuita in copia ad ogni candidata/o.

La seconda prova scritta viene proposta quest'anno scolastico in una forma inusuale: verte su una disciplina di indirizzo, precedentemente comunicata alle scuole a seguito di individuazione ministeriale. I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova elaborano

collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

La valutazione complessiva è espressa in centesimi. Al credito scolastico viene attribuito fino a un massimo di 50 punti. Alla prima prova scritta (prova di italiano) saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova (disciplina di indirizzo) fino ad un massimo di 10 punti; al colloquio possono essere attribuiti fino a 25 punti, comprensivi della parte relativa a Tedesco Seconda Lingua. La lode potrà essere infine assegnata in presenza di specifici requisiti, attestanti l'eccellenza (massimo punteggio) in tutti i risultati di esame e di carriera scolastica. La valutazione è sempre collegiale, espressione dell'intera commissione.

L'ammissione delle studentesse e degli studenti è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal Dirigente/Coordinatore o da suo delegato.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi non costituisce requisito di accesso alle prove, anche se tutti gli Studenti della Classe le hanno svolte dimostrando un discreto impegno. Lo stesso per il monte ore dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che saranno oggetto del colloquio ma senza un monte ore minimo di riferimento obbligato.

Nel corso del colloquio, i Candidati devono dimostrare di aver acquisito i contenuti ed i metodi propri delle singole discipline, di essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche le lingue straniere. Il Candidato deve anche saper dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica,

per come enucleate all'interno delle singole discipline. In merito l'Ordinanza Ministeriale non prevede una parte del Colloquio dedicata in modo esclusivo ad essa. La stessa può trovare spazio in qualsiasi momento, sempre con pertinenza ma soprattutto in forma non costrittiva o artificiosa.

Per questi motivi, il lavoro dei Docenti durante tutto l'Anno Scolastico, è stato dedicato ad un approccio ben definito e sistematico, concentrato sui nodi concettuali e sui percorsi interdisciplinari, in modo da abituare gli Studenti ad un metodo elastico di collegamento e allo sviluppo di capacità critiche ed ampie, tali da permettere abitudine nell'utilizzo plurimo degli argomenti delle differenti discipline.

### Struttura del colloquio

L'Esame prevede che il colloquio orale prenda il via con all'analisi di **materiali** (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto) **predisposti dalla Commissione** con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (ai sensi dell'articolo 17, comma 3). Il Consiglio di Classe ha stabilito ed approvato i seguenti Nodi Concettuali, sulla base dei quali sono stati svolti i relativi programmi ed effettuati i collegamenti interdisciplinari.

Il disastro della guerra

La crisi dell'uomo contemporaneo

La crisi economica

La crisi ambientale

I regimi totalitari in Europa

L'Unione Europea

Il mondo diviso

La Crisi di Governo

Il miracolo economico

Lo Stato Italiano

Tenendo conto che, in sede d'Esame, la Commissione provvede alla predisposizione e all' assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata dei Colloqui, prima del loro avvio, per i relativi Candidati, gli Studenti sono stati costantemente, soprattutto nell'ultimo periodo, abituati ad approcciare a spunti di vario genere per imparare ad avere dimestichezza con lo svolgimento del Colloquio Orale.

Il lavoro svolto dai Docenti nella fase di preparazione, si é concentrato soprattutto sullo sviluppo e la valutazione di conoscenze, competenze ed autonomia personali ovvero capacità di esposizione e rielaborazione critica delle informazioni ricevute ed apprese. Tale procedura, seppur con difficoltà, é stata portata avanti non solo nella Didattica in presenza ma anche durante le ore di Didattica Digitale Integrata nelle singole discipline per tutto il corso dell'Anno Scolastico, in modo da permettere agli Studenti di affrontare la Prova Orale il più serenamente possibile.

I Docenti hanno tenuto conto nella scelta operata, del percorso didattico effettivamente svolto anche in relazione alle competenze previste dalle Attività di Educazione Civica, le quali possono trovare posto anche in questa parte del Colloquio. Nella sezione "Allegati" viene riportata la tabella completa relativa alla scelta dei nodi concettuali operata dal Consiglio di Classe.

Come previsto dall'Ordinanza ministeriale 65 del 14 marzo 2022, art. 34, nelle scuole della Provincia autonoma di Bolzano, l'accertamento delle competenze nella seconda lingua si svolge all'interno del colloquio, secondo modalità di verifica e valutazione coerenti con le indicazioni provinciali in materia di curriculum scolastico. Sulla base delle prerogative statutarie della Provincia Autonoma di Bolzano e dell'art. 5 comma 3 del Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2018, n.13, si specifica che la parte relativa al tedesco seconda lingua, con la finalità di accertarne il livello di padronanza delle competenze, riguarda sia la produzione orale (parlato monologico) sia le competenze nell'interazione orale (parlato dialogico). L'analisi del materiale in lingua tedesca viene scelto dalla sottocommissione, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di

tedesco seconda lingua nel corso del quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10 dell'Ordinanza, oltre che nella sezione Allegati. Il materiale può essere costituito da un testo, un documento, un'immagine, una grafica, una mappa concettuale ecc. ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

Ferma restando la descritta e prescrittiva parte specifica relativa al tedesco seconda lingua, il candidato/la candidata potrà esprimersi in tedesco anche in altre fasi del colloquio, nella prospettiva multidisciplinare del colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa/dello studente.

L'Esame di Stato viene infine integrato dall'**esposizione delle attività relative ai PCTO**, per come effettivamente svolte, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale.

### Prove Simulate

Durante il pentamestre sono state svolte prove simulate sia per quanto riguarda la disciplina Italiano scritto, Economia Aziendale sia il Colloquio orale.

Si allegano pertanto le copie delle simulazioni scritte effettuate e le relative schede di valutazione utilizzate ovvero quella dedicata alla valutazione della simulazione del Colloquio orale.

Di seguito è riportato il calendario sulla base del quale sono state svolte:

- Prova Scritta di Italiano: 09. 02. 2022 - 16. 04. 2022
- Economia Aziendale: 25. 03. 2022 - 04. 05. 2022

La conduzione della Prova Orale è stata svolta nel mese di Maggio 2022.

In tale sede, seguendo le direttive previste, sono state valutate le conoscenze, lo sviluppo di competenze ed autonomia personali nelle capacità di esposizione e rielaborazione critica delle informazioni ricevute ed apprese.

**ALLEGATI**

Programmi delle singole discipline

Schede delle singole discipline

Materiali per le competenze in Lingua Tedesca - L2

Tabella dei nodi concettuali individuati dal Consiglio di Classe

Tabella PCTO

Tabella relativa alle competenze e conoscenze previste dalle attività di  
Educazione Civica

Prova Simulata Italiano (nr. 2)

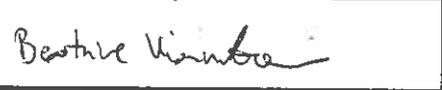
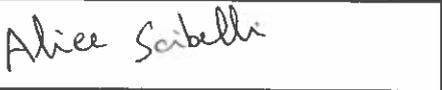
Prova Simulata Economia Aziendale (nr. 2)

Griglia di valutazione prova simulata Italiano

Griglia di valutazione prova simulata Economia Aziendale

Griglia di valutazione della prova simulata del Colloquio

Il Consiglio di Classe  
Classe V<sup>a</sup> sez. B

DE MARCHI IRENE	
DONÀ NICOLE	
RETTO MIRKO	
VENTAFRIDDA MAIRA	
FERRARI GRETA	
ASTARA ELISA	
VISINTAINER BEATRICE	
SCIBELLI ALICE	

Bolzano, 11 Maggio 2022

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"  
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO  
PROGRAMMA DI ITALIANO  
CLASSE V B  
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

IL DECADENTISMO

IL DECADENTISMO EUROPEO

**Charles Baudelaire**

Biografia

Lettura e analisi *L'albatros*

IL DECADENTISMO ITALIANO

**Gabriele D'annunzio**

Un giovane esteta

Il successo letterario e politico: il poeta della guerra

L'estetismo: identificazione tra la vita e le opere

La bellezza come fine primario dell'opera d'arte

Nietzsche e il superuomo

Il piacere: estetismo, erotismo ed edonismo

Il libro della natura: *l'Alcyone*

Lettura e analisi: *Ritratto d'esteta* (da *Il piacere*), *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

LA MODERNITÀ NOVECENTESCA

**Italo Svevo**

L'autore e la cultura mitteleuropea

Il tema dell'inetitudine

L'amicizia con Joyce e la scoperta della psicoanalisi

Il romanzo psicologico

La poetica del faro e della formica

*La coscienza di Zeno*: la struttura e i contenuti innovativi del romanzo (il protagonista, la malattia come condizione umana, la salute degli altri).

**Luigi Pirandello**

La vita: gli studi, il lavoro, la famiglia

L'esordio poetico e narrativo: le novelle

Il relativismo

Il contrasto tra vita e forma

La vita come enorme pupazzata

L'umorismo e il sentimento del contrario

*Il fu Mattia Pascal*

Il teatro: maschere e finzione, il gioco della scena e delle parti, il teatro nel teatro

Lettura e analisi di alcuni estratti de *L'umorismo: Comicità e umorismo*.

L'ETA GIOLITTIANA

**I Crepuscolari**

La poetica delle piccole cose

Lessico umile e sintassi lineare

Il patetismo

Lettura *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

## **Il Futurismo**

Il manifesto e la nuova avanguardia

Il futurismo italiano

La lotta contro il passato, la celebrazione del futuro

Filippo Tommaso Marinetti e il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Lettura e analisi *Il manifesto del futurismo, Il manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento ad Adrianopoli.*

## **IL VENTENNIO FASCISTA**

### **Umberto Saba**

Biografia

Una poesia onesta

Il tema della quotidianità e lo stile della chiarezza

Lettura e analisi: *Ritratto della mia bambina, Trieste*

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita e le opere

L'esperienza della Guerra Mondiale

*L'Allegria* e il dovere di testimonianza

Le due fasi della poesia

La lirica autobiografica

La poetica essenziale e scarna

La stagione ermetica

*Il sentimento del tempo*: una nuova fase poetica

Lettura e analisi: *Soldati, San Martino del Carso, Mattina.*

### **Eugenio Montale**

La vita appartata ma impegnata culturalmente e ideologicamente

La poesia come strumento di decifrazione della realtà

Aridità: stile scabro ed essenziale in *Ossi di seppia*

La negatività del mondo

Il tema dell'amore e Clizia: *Le occasioni*

Lettura e analisi: *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Gli alunni

Professoressa  
Irene De Marchi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"  
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO  
PROGRAMMA DI STORIA  
CLASSE V B  
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

L'EUROPA TRA DUE SECOLI

La seconda rivoluzione industriale  
Verso la società di massa

L'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo  
La svolta liberale  
Decollo industriale e progresso civile  
La questione meridionale  
Le riforme dei governi Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea  
L'Italia dalla neutralità all'intervento  
Le trincee  
La nuova tecnologia militare  
La svolta del 1917: la rivoluzione Russa  
La disfatta di Caporetto  
L'ultimo anno di guerra  
I trattati di pace

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

Trasformazioni sociali e conseguenze economiche  
La repubblica di Weimar  
La crisi della Ruhr

L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra  
Cattolici, socialisti e fascisti  
La "vittoria mutilata" e Fiume  
La marcia su Roma  
Lo Stato autoritario  
Il delitto Matteotti e l'Aventino  
La dittatura

I TOTALITARISMI

L'eclissi della democrazia  
La crisi della Repubblica di Weimar e il nazismo  
Il potere di Hitler  
Il Terzo Reich

L'ITALIA FASCISTA

Un totalitarismo imperfetto  
Il regime e il Paese  
Il fascismo e l'economia  
Lo Stato-imprenditore  
L'imperialismo fascista e l'Etiopia  
Gli antifascisti e il declino del regime

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause

La distruzione della Polonia

L'attacco a Occidente e la caduta della Francia

L'intervento dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

I fallimenti italiani: nord Africa e Balcani

L'attacco all'Unione Sovietica

Giappone e USA

1942-'43: la svolta e la "grande alleanza"

La caduta del fascismo e l'8 settembre 1943

La resistenza

Lo sbarco in Normandia

La fine del Terzo Reich

## IL MONDO DIVISO

Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale

La cortina di ferro

Il muro di Berlino

La guerra fredda: uno scenario globale (1947-1991)

I movimenti giovanili degli anni Sessanta

## IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

La nascita della Repubblica Italiana

Il miracolo economico

Gli alunni

Professoressa  
Irene De Marchi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"  
VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO  
PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE  
CLASSE V B  
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CONTABILITA' GENERALE

- La contabilità generale.
- Le immobilizzazioni immateriali e materiali.

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Il bilancio d'esercizio.
- Il sistema informativo di bilancio.
- La normativa sul bilancio.
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.
- Il bilancio in forma abbreviata.
- I principi contabili.
- La revisione legale.
- La relazione e il giudizio sul bilancio.

ANALISI PER INDICI

- L'interpretazione del bilancio.
- Le analisi di bilancio.
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato.
- I margini della struttura patrimoniale.
- Il Conto Economico riclassificato.
- I principali indici di bilancio.
- L'analisi della redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria.

IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- La rendicontazione sociale e ambientale.
- Il bilancio socio-ambientale.
- L'economia circolare

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- Il concetto tributario di reddito d'impresa in generale.
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale.
- La svalutazione fiscale dei crediti.
- La valutazione fiscale dei crediti, delle rimanenze e degli ammortamenti (cenni).
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze (cenni).

CONTABILITA' GESTIONALE

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi.
- La contabilità a costi diretti (direct costing).

COSTI E SCELTE AZIENDALI

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.

- Il make or buy.
- La break even analysis.

### STRATEGIE AZIENDALI

- Il concetto di strategia e la gestione strategica.
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno.
- L'analisi SWOT.

### PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione strategica ed aziendale.
- Il controllo di gestione.
- Il budget.
- Cenni sui budget delle vendite e degli investimenti.

### BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

- Il business plan.
- Cenni sul marketing plan.

### IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

- I finanziamenti bancari alle imprese e tipologie di investimenti alternativi.
- I sistemi di pagamento.
- I mutui ipotecari.

Gli alunni

Professoressa  
Nicole Donà

**ISTITUTO PUBBLICO PARITARIO "WALTHER"**  
**VIA DEGLI ARTIGIANI, 31- 39100 BOLZANO (BZ)**  
**PROGRAMMA DI DIRITTO - CLASSE V° B**  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**1) INTRODUZIONE ALLO STATO**

Il concetto di Stato – Forza, potere e sovranità – Democrazia e Autocrazia – La separazione dei poteri

**2) LE DIVERSE FORME DI STATO**

La spersonalizzazione del potere – Monarchia assoluta e monarchia costituzionale – Lo Stato Liberale: dallo Statuto Albertino alla crisi – Lo Stato Fascista – Lo Stato Totalitario - I Diritti Sociali (origine e significato) – Il Welfare State

**3) LA COSTITUZIONE**

Concetto storico, politico e giuridico – Le fonti del diritto: gerarchia e significato – I principi fondamentali (artt. 1 – 12) – L'art. 139 Cost. - Il Principio di Uguaglianza: formale e sostanziale

**4) L' ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE**

**A) Il Parlamento:** caratteristiche generali – Bicameralismo – La legislatura – La posizione dei parlamentari tra doveri e garanzie – Il potere legislativo

**B) Il Governo:** caratteristiche generali – Formazione e poteri normativi – Rapporto di fiducia e crisi governativa – Decreto legislativo e Decreto legge

**C) Il Presidente della Repubblica:** caratteristiche generali – Elezione e durata in carica – Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

**D) I Giudici:** indipendenza e giurisdizione – Organi giudiziari e gradi del giudizio – Il CSM – La Corte Costituzionale: struttura, ruolo e funzionamento

**ISTITUTO PUBBLICO PARITARIO "WALTHER"**  
**VIA DEGLI ARTIGIANI, 31- 39100 BOLZANO (BZ)**  
**PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA - Classe V° B**  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

- 1) Beni e bisogni: bisogni individuali, collettivi e meritori; la tipologia dei beni e dei servizi pubblici
- 2) L'evoluzione storica della finanza pubblica: la finanza neutrale, la finanza compensativa, la finanza funzionale
- 3) La spesa pubblica: significato, funzione e classificazione
- 4) L'espansione della spesa pubblica e le relative teorie interpretative (le teorie di Wagner, Peacock – Wiseman, O'Connor)
- 5) Le entrate pubbliche: la classificazione; le entrate originarie (il demanio e il patrimonio: caratteristiche essenziali); le entrate derivate (tassa, imposta, contributo: definizione e caratteristiche essenziali)
- 6) Le imposte: la classificazione; il debito pubblico (cos'è e come funziona); la differenza tra imposte dirette ed indirette; rapporto e differenze tra imposte e tasse
- 7) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni; le fasi delle entrate e delle spese; le funzioni ed i principi del bilancio; le teorie interpretative (dal bilancio in pareggio alle teorie neo-liberiste)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"**  
**VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO**  
**SCHEDA RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE MATEMATICA**  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**Programma svolto**

**Docente:** Prof.ssa Ventafridda Maira

**Materia:** Matematica

**Classe:** 5 B

Libro di testo adottato: GAMBOTTO MANZONE ANNAMARIE / CONSOLI BRUNA –  
Matematica per indirizzo economico 3 (Tramontana – codice volume 9788823357655)

**STUDIO DI FUNZIONE:**

**Introduzione alle funzioni:**

- definizione di funzione
- rappresentazione grafica

**Dominio e immagine di una funzione:**

- visualizzazione grafica del dominio e dell'immagine di una funzione
- calcolo del dominio di funzioni fratte
- calcolo del dominio di funzioni irrazionali

**Studio del segno di una funzione:**

- calcolo numerico
- rappresentazione grafica

**Caratteristiche di una funzione:**

- simmetria rispetto all'asse  $y$ , disparità.

**Continuità e discontinuità di una funzione (cenni)**

**Tipologie di discontinuità (cenni)**

**Asintoti verticali e orizzontali:**

- definizione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"  
VIA DEGLI ARTIGIANI 31- 39100 BOLZANO  
PROGRAMMA DI TEDESCO I.2  
VB  
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Die Option Südtirols

Der Naturalismus

G. Hauptmann "Die Weber"

Arno Holz mit der Formel Kunst= Natur-X

Die Europäische Union

Geschichte

Wichtige Abkommen und Organe

Deutschland nach dem 1. Weltkrieg

Die Weimarer Republik

Deutschland ab 1933

Adolf Hitler

Judenverfolgung

Tagebuch der Anne Frank

Literatur im Dritten Reich

E. Kästner: „Bei Verbrennung meiner Bücher“

Trümmerliteratur

W. Borchert: „Nachts schlafen die Ratten doch“

Die Berliner Mauer

R. Kunze: „Die Mauer zum 3. Oktober 1990“

Globalisierung

Begriffserklärung und Fallbeispiel

Vor- und Nachteile

Email/Brief

Erörterung

Lineare und dialektische

Leser- und Hörverstehen

10

14

15

19

21

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"  
VIA DEGLI ARTIGIANI 39 - 39100 BOLZANO  
PROGRAMMA DI INGLESE  
CLASSE V B  
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

**Libro di testo: Heather Bedell, Carla Rho Fiorina, Denis Delaney, Anna Bellini, Katy Miller,**  
*Good Practice in Business*, Ed. G. Principato S.p.A.

### **GRAMMAR**

Present simple/present continuous, past simple/past continuous, past simple/present perfect, present perfect continuous, since/for, conditionals and if clauses.

### **BUSINESS ENGLISH**

#### ● **The Economy**

- What is the economy?
- The Stock Exchange
- The production and consumption cycle
- Consumerism
- Product identification and protection
- Price, supply and demand
- Channels of distribution
- The internet as distribution channel

#### ● **Marketing**

- What marketing is about
- Market research
- Market segmentation
- The marketing mix:
  - product,
  - price,
  - place,
  - promotion
- Advertising media

#### ● **Ways of organising business**

- Companies:
  - sole traders,
  - partnerships,
  - cooperatives,
  - Limited companies,
  - Multinationals.
- Companies on the web

#### ● **Import-Export: a general overview**

- International trade
- Trade blocs
- The Euro
- International organizations for global trade
- Globalisation

## ● **From Europe to the Global Village**

- From EC to EU
- The “institutional triangle”
- What is globalization?
- Globalisation: benefits and problems
- The implications of global warming:
  - The Kyoto protocol

## ● **Environmental Pollution**

## ● **Brexit**

## **CULTURE FILES**

### ● **World War II**

### ● **The holocaust**

### ● **The Cold War**

### ● **The Berlin Wall**

### ● **Check Point C**

### ● **NATO**

### ● **The First Industrial Revolution - Victorian Age**

### ● **The Second Industrial Revolution**

#### - **Charles Dickens**

#### - **Oliver Twist:** plot and main themes

### ● **The sustainability Report**

### ● **The Weimar Republic**

#### - **James Joyce**

#### - **Ulysses:** stream of consciousness

### ● **Decadentism**

#### - **Oscar Wilde**

#### - **The Picture of Dorian Gray**

Gli alunni:

La Docente:  
Prof.ssa Astara Elisa

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"**  
**VIA DEGLI ARTIGIANI 31 - 39100 BOLZANO**  
**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**CLASSE V B**  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI**

- Resistenza
- Forza
- Velocità
- Mobilità Articolare

**SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE**

- Coordinazione dinamica generale
- Coordinazione segmentaria-intersegmentaria con utilizzo di piccoli attrezzi
- Equilibrio statico, dinamico e di volo
- Esercizi a corpo libero

**SVILUPPO CAPACITÀ MOTORIE**

- Forza esplosiva arti inferiori
- Velocità (Rapidità)
- Piegamenti
- Balzi
- Sit-up e core stability

**CONOSCENZA E PRATICA DEGLI SPORT DI SQUADRA E DEGLI SPORT INDIVIDUALI**  
**(Fondamentali tecnici, strumenti, regolamento, materiali)**

- Calcio - Calcio a 5
- Pallacanestro
- Pallavolo
- Floorball
- Atletica leggera
- Badminton
- Tamburello
- Giochi tradizionali e giochi adattati

**ELEMENTI TEORICI**

- Teoria degli sport
- Cenni di anatomia
- Attività individuali legate allo sport

Gli alunni

L' insegnante  
Prof. Beatrice Visintainer

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"

VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

- Progetto di vita: costruire il proprio futuro, riflessioni personali, dibattito e produzione scritta;
- Il dialogo ecumenico;
- Rapporto norma morale – valore – libertà;
- Il rispetto della vita;
- Il rispetto dell'altro;
- il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- Attualità dei Dieci Comandamenti;
- I valori etici e religiosi;
- Visione film: "Sulla mia pelle" e produzione scritta;
- Cyberbullismo;
- Riflessioni sulla responsabilità personale;
- Il significato della Giustizia, del rispetto e dell'inclusione;
- Lettura del Quotidiano in classe;
- Attualità del messaggio di Papa Francesco;
- Visione film: "Rush";
- Riflessioni su fatti di cronaca vicini all'esperienza giovanile.

L'Insegnante

Prof.ssa Scibelli Alice

Gli Alunni

## Scheda relativa alle singole discipline

Docente: De Marchi Irene

Materia: Italiano

Libro di testo adottato: *Laboratorio di Letteratura 3: dal positivismo alla letteratura contemporanea*, M. Sambugar - G. Salà, La Nuova Italia Editore.

<p><b>Profilo della classe</b></p>	<p>La classe é composta da studenti di madrelingua italiana e tedesca ma ciò non ha influito sullo svolgimento del programma proposto né tantomeno sulla preparazione globale, avendo gli stessi già frequentato il medesimo Istituto negli anni scolastici precedenti. Gli alunni si sono dimostrati interessati agli insegnamenti proposti e da un punto di vista disciplinare hanno denotato un buon livello di educazione e rispetto. La linea di condotta comune ha evidenziato dei buoni risultati nell'apprendimento e nel clima generale. La frequenza e la partecipazione alle attività didattiche proposte si sono dimostrate in linea di massima assidue, eccezion fatta per qualche singolo caso che rimane tuttavia isolato.</p> <p>La classe ha dimostrato in generale delle buone capacità ricettive, conoscenze di base sufficienti e buon livello di apprendimento. Il profitto risulta pertanto positivo e ben strutturata la preparazione generale derivante dal lavoro dell'intero anno scolastico.</p> <p>Si evidenzia la presenza di un alunno con certificazione DSA, il quale ha usufruito di misure dispensative e compensative nonché valutati secondo la normativa ministeriale.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari per unità didattiche</b></p>	<p>IL DECADENTISMO EUROPEO ED ITALIANO  Charles Baudelaire  Gabriele D'Annunzio  LA MODERNITÀ NOVECENTESCA E LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO  Italo Svevo  Luigi Pirandello  L'ETA GIOLITTIANA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE  Il Futurismo  IL VENTENNIO FASCISTA E LA CONDIZIONE ESISTENZIALE DELL'ESSERE UMANO  Umberto Saba  Giuseppe Ungaretti  Eugenio Montale</p>
<p><b>Metodologie didattiche</b></p>	<p>Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, ulteriormente integrati ed approfonditi</p>

	con materiale didattico ed audiovisivo per una migliore comprensione.
<b>Materiale ed attrezzatura didattici</b>	Libro di testo, materiale audiovisivo, fotocopie di libri di testo diversi da quelli scolastici. Per la Didattica Online: audio/videolezioni, mappe concettuali, schemi riassuntivi, testi di approfondimento
<b>Tipologia di verifiche assegnate</b>	Gli strumenti adottati per la verifica della comprensione degli argomenti, si sono divisi in verifiche scritte, tra cui prove simulate per la maturità, ed interrogazioni orali.
<b>Criteri di valutazione</b>	Il processo di valutazione ha tenuto conto di innumerevoli fattori per verificare al meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti anche durante il periodo della Didattica online. I parametri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di organizzazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e partecipazione alle lezioni.
<b>Obiettivi in termini di competenze e capacità</b>	La strategia didattica ha mirato ad obiettivi precisi, volti a trasmettere agli studenti conoscenze precise sulla letteratura del 900 oltre a fornire competenze pluridisciplinari in relazione a nuclei concettuali specifici.

## Scheda relativa alle singole discipline

Docente: De Marchi Irene

Materia: Storia

Libro di testo adottato: *La torre e il pedone*, Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, SEI Editrice.

Contenuti disciplinari per unità didattiche	<p>L'EUROPA TRA DUE SECOLI La seconda rivoluzione industriale e l'avvento della società di massa</p> <p>LETÀ GIOLITTIANA La crisi di fine secolo</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA SUA EREDITÀ L'AVVENTO DEL FASCISMO E DEGLI ALTRI TOTALITARISMI EUROPEI Caratterizzazione delle politiche economiche, sociali e culturali dei nuovi regimi dittatoriali</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE IL MONDO DIVISO Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale e l'avvento dell'epoca moderna e dei suoi giochi di potere in uno scenario globale (1947-1991) I movimenti giovanili degli anni Sessanta</p> <p>IL MIRACOLO ECONOMICO L'Italia e i cambiamenti dal secondo dopoguerra</p>
Metodologie didattiche	Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, ulteriormente integrati ed approfonditi con materiale didattico ed audiovisivo per una migliore comprensione.
Materiale ed attrezzature didattiche	Libro di testo, articoli di quotidiani, saggi critici, materiale audiovisivo.
Tipologie di verifiche assegnate	Gli strumenti adottati per la verifica della comprensione degli argomenti, si sono divisi in verifiche scritte, tra cui prove simulate per la maturità, ed interrogazioni orali.
Criteri di valutazione	Il processo di valutazione ha tenuto conto di innumerevoli fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di organizzazione dei concetti, sulla frequenza scolastica, alle lezioni ed alla Didattica Online.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	La strategia didattica ha mirato ad obiettivi precisi, volti a trasmettere agli studenti conoscenze precise sulla storia moderna e contemporanea oltre a fornire delle buone basi per argomentazioni concrete per comprendere meglio temi e problematiche storiche e di attualità (politica nazionale ed internazionale), assetti sociali ed economici.

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Nicole Donà

Materia: Economia Aziendale

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci – ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3 - TRAMONTANA

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe ha dimostrato un'atteggiamento corretto e positivo al dialogo educativo, mantenendo un comportamento responsabile. La frequenza è stata mediamente regolare. Il rendimento medio più che discreto.</p>
<p>Contenuti disciplinari per unità didattica</p>	<p>Contabilita' generale                      Bilanci aziendali e revisione legale dei conti                      Analisi per indici                      Il bilancio socio-ambientale                      Imposizione fiscale in ambito aziendale                      Contabilita' gestionale                      Costi e scelte aziendali                      Strategie aziendali                      Pianificazione e controllo di gestione                      Business plan e marketing plan                      Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese</p>
<p>Metodologie didattiche</p>	<p>Lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo in modo da non creare difficoltà ulteriori agli alunni.                      Alcuni argomenti sono stati integrati con altre pubblicazioni, con modulistica ministeriale, mappe concettuale e presentazioni digitali. Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi concreti e casi aziendali, lasciando ampi spazi al confronto e agli interventi degli studenti, in modo da rendere più "attiva" la didattica.</p>
<p>Materiale e attrezzature didattiche</p>	<p>Libro di testo, testi di lettura, consultazione, dispense, fotocopie, Internet.                      Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori.</p>
<p>Tipologie di verifiche assegnate</p>	<p>Gli strumenti adottati per la verifica sommativi sono state le interrogazioni e le verifiche scritte.                      Sono state effettuate almeno due interrogazioni e tre prove scritte per quadrimestre.                      Alla fine dell'anno sono state svolte alcune esercitazioni pratiche sui principali argomenti svolti durante l'anno scolastico.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Il processo di valutazione ha tenuto conto di diversi fattori per verificare meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati principalmente sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.</p>

Obiettivi in termini di competenze e capacità

La strategia didattica ha mirato a formare una persona capace di:

- conoscere le problematiche delle aziende industriali;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali;
- individuare e utilizzare la normativa civilistica e fiscale;
- redigere il bilancio civilistico e conoscere il sistema informativo di bilancio;
- interpretare, riclassificare ed analizzare il bilancio di esercizio;
- utilizzare gli strumenti della pianificazione, programmazione e controllo di gestione;
- inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
- individuare i principali prodotti e servizi bancari per le imprese.

**Scheda relativa alle singole discipline**

**Docente:** Prof. Retto Mirko

**Materia:** Diritto

**Classe:** 5 B

Libro di testo adottato: *ZAGREBELSKY, OBERTO, STALLA, TRUCCO – Diritto per la quinta classe (Le Monnier Scuola- codice volume 9788800351225)*

<b>Profilo della classe</b>	La classe, formata da studenti di madrelingua italiana e tedesca, ha tenuto una condotta più che buona per tutto l'anno scolastico, e sostanzialmente buona è stata anche l'assiduità nella frequenza, tenendo conto sia del fatto che molti studenti sono domiciliati fuori Bolzano, sia delle difficoltà di ordine tecnico incontrate nei collegamenti telematici - durante il periodo di lezioni online tramite piattaforma - da coloro che sono stati colpiti da Covid19. Il rendimento, nella media e considerando la classe nel suo complesso, si è attestato su buoni livelli, con talune eccezioni in positivo - che si sono distinte sia per impegno profuso che per risultati raggiunti - e talaltre in negativo - con un impegno non in linea con quanto richiesto e risultati che appaiono decisamente al di sotto della media. Si sottolinea la presenza di alunni con certificazione, che potranno usufruire in tal modo di misure dispensative e compensative e di un sistema di valutazione in linea con la normativa ministeriale.
<b>Contenuti disciplinari per unità didattiche</b>	Il concetto di Stato - I caratteri della Sovranità - Democrazia e Autocrazia - Forma di Stato e forma di governo <b>LE DIVERSE FORME DI STATO</b> -La spersonalizzazione del potere - Monarchia assoluta e monarchia costituzionale - La separazione dei poteri - Lo Stato Liberale: dallo Statuto Albertino alla crisi - Lo Stato Fascista - Lo Stato Totalitario - Il Welfare State e i diritti sociali <b>LA COSTITUZIONE</b> - Concetto storico, politico e giuridico - Le fonti del diritto: gerarchia e significato - Costituzione Formale e Costituzione Vivente - I principi fondamentali (artt. 1-12) -

	<p>L'art.139 Cost.</p> <p><b>Il Parlamento:</b> caratteristiche generali – I poteri – L'attività di legiferazione</p> <p><b>Il Governo:</b> Formazione e poteri – Rapporto di fiducia – Decreto legislativo e Decreto legge</p> <p><b>Il Presidente della Repubblica:</b> caratteristiche generali – Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale</p> <p><b>I Giudici:</b> indipendenza e giurisdizione – Il CSM – La Corte Costituzionale (struttura e ruolo)</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione frontale con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, integrati ed approfonditi con materiale didattico per una migliore comprensione.
<b>Materiale e attrezzatura didattica</b>	Testo di adozione, ricerche in rete, mappe concettuali, riassunti, videolezioni
<b>Tipologia di verifiche assegnate</b>	Interrogazioni orali, verifiche scritte, ricerche a casa
<b>Criteri di valutazione</b>	I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe con una fondamentale integrazione che ha dovuto tener conto di svariati fattori dettati dalle contingenze nelle quali ci si è trovati a dover lavorare. In tal senso, le verifiche scritte e le ricerche da compiere a casa sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. Di conseguenza, i criteri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di elaborazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e sulla diretta partecipazione alle lezioni.
<b>Obiettivi in termini di competenze e capacità</b>	Gli obiettivi fissati ad inizio di a.s. in sede di programmazione, sono stati sostanzialmente raggiunti, favorendo l'acquisizione delle abilità sufficienti alla interpretazione delle norme giuridiche e alla comprensione del funzionamento dello Stato.

**Scheda relativa alle singole discipline**

**Docente:** Prof. Retto Mirko

**Materia:** Economia Pubblica

**Classe:** 5 B

Libro di testo adottato: *BALESTRINO/ DE ROSA/ GALLO – Basi dell'economia pubblica e del diritto tributario (Simone per la scuola – codice volume 9788891405531)*

<b>Profilo della classe</b>	La classe, formata da studenti di madrelingua italiana e tedesca, ha tenuto una condotta molto buona per tutto l'anno scolastico, e altrettanto può dirsi per l'assiduità nella frequenza, tenendo conto sia del fatto che molti studenti sono domiciliati fuori Bolzano, sia delle difficoltà di ordine tecnico incontrate nei collegamenti telematici - durante il periodo di lezioni online tramite piattaforma - da coloro che sono stati colpiti da Covid19. Il rendimento, nella media e considerando la classe nel suo complesso, si è attestato su buoni livelli, con talune eccezioni in positivo - che si sono distinte sia per impegno profuso che per risultati raggiunti - e poche altre in negativo - con un impegno non in linea con quanto richiesto e risultati che appaiono decisamente al di sotto della media. Si sottolinea la presenza di alunni con certificazione che hanno potuto beneficiare in tal modo di misure dispensative e compensative e di un sistema di valutazione in linea con la normativa ministeriale.
<b>Contenuti disciplinari per unità didattiche</b>	<b>Beni e bisogni:</b> bisogni individuali, collettivi e meritori; la tipologia dei beni e dei servizi pubblici <b>L'evoluzione storica della finanza pubblica:</b> la finanza neutrale, la finanza compensativa, la finanza funzionale <b>La spesa pubblica:</b> la classificazione; l'espansione della spesa pubblica e le relative teorie interpretative (le teorie di Wagner, Peacock - Wiseman, O'Connor) <b>Le entrate pubbliche:</b> la classificazione; le entrate originarie (il demanio e il patrimonio: caratteristiche essenziali); le entrate derivate (tassa e imposta: definizione e caratteristiche essenziali) <b>Le imposte:</b> la classificazione; l'imposta straordinaria (cos'è e cosa

	<p>comporta); il debito pubblico (cos'è e come funziona); i principi economici e giuridici dell'imposta; le imposte dirette e indirette (differenze e caratteristiche essenziali)</p> <p><b>Il bilancio dello Stato:</b> definizione e classificazioni; le fasi delle entrate e delle spese; le funzioni ed i principi del bilancio; le teorie interpretative (dal bilancio in pareggio alle teorie neo-liberiste)</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione frontale con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti, integrati ed approfonditi con materiale didattico per una migliore comprensione.
<b>Materiale e attrezzatura didattica</b>	Testo di adozione, ricerche in rete, mappe concettuali, riassunti, videolezioni
<b>Tipologia di verifiche assegnate</b>	Interrogazioni orali, verifiche scritte, ricerche a casa
<b>Criteri di valutazione</b>	I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe con una fondamentale integrazione che ha dovuto tener conto di svariati fattori dettati dalle contingenze nelle quali ci si è trovati a dover lavorare. In tal senso, le verifiche scritte e le ricerche da compiere a casa sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. Di conseguenza, i criteri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di elaborazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e sulla diretta partecipazione alle lezioni.
<b>Obiettivi in termini di competenze e capacità</b>	Gli obiettivi fissati ad inizio di a.s. in sede di programmazione, sono stati sostanzialmente raggiunti, acquisendo le abilità sufficienti alla interpretazione dei principali istituti economici riguardanti il contribuente e lo Stato.

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"**  
**VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO**  
**SCHEDA RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE MATEMATICA**  
**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**Scheda relativa alle singole discipline**

**Docente:** Prof.ssa Ventafridda Maira

**Materia:** Matematica

**Classe:** 5 B

**Libro di testo adottato:** GAMBOTTO MANZONE ANNAMARIE / CONSOLI BRUNA –  
**Matematica per indirizzo economico 3 (Tramontana – codice volume 9788823357655)**

<b>Profilo della classe</b>	<p>Ho insegnato in questa classe solo da febbraio dell'anno scolastico in corso. Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo: gli studenti hanno tenuto una buona condotta e la maggioranza è stata puntuale e assidua nella frequenza. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva. La maggior parte degli studenti ha mostrato una partecipazione attiva alle lezioni ottenendo livelli discreti di preparazione, poche le eccezioni di rendimento non in linea con quanto richiesto causate dalle assenze ripetute.</p>
<b>Contenuti disciplinari per unità didattiche</b>	<p>Introduzione alle funzioni: definizione di funzione e rappresentazione grafica.</p> <p>Dominio e immagine di una funzione: visualizzazione grafica del dominio e dell'immagine di una funzione.</p> <p>Dominio di funzioni fratte</p> <p>Dominio di funzioni irrazionali</p> <p>Studio del segno di una funzione</p> <p>Caratteristiche di una funzione: simmetria rispetto all'asse y.</p> <p>Continuità e discontinuità di una funzione (cenni)</p> <p>Tipologie di discontinuità (cenni)</p> <p>Asintoti verticali e orizzontali: definizione e rappresentazione grafica.</p> <p>Limiti notevoli: forme indeterminate e risoluzione mediante manipolazione algebrica.</p> <p>Derivate: definizione di derivata, calcolo della derivata prima,</p>

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Prof. Ferrari Greta

Materia: Tedesco L2

Classe: 5 B

Libro di testo adottato: Focus KonTexte NEU Plus-Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder Maria Paola Mari

<p><b>Profilo della classe</b></p>	<p>La classe è composta da alunni di madrelingua tedesca e italiana..</p> <p>Nel complesso la classe si è dimostrata collaborativa mettendosi in luce per una buona partecipazione e una crescita costante. Gli alunni hanno dimostrato di saper svolgere in autonomia le consegne assegnate. Sono presenti alunni con certificazione, che potranno usufruire di misure dispensative e compensative e di un sistema di valutazione in linea con la normativa ministeriale.</p> <p>Nel complesso i livelli di apprendimento e profitto raggiunto possono definirsi buoni.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari per unità didattiche</b></p>	<p>Die Option Südtirols</p> <p>Der Naturalismus mit dem Werk :G. Hauptmann "Die Weber" und Arno Holz mit der Formel Kunst= Natur-X</p> <p>Die Europäische Union: Geschichte, wichtige Abkommen und Organe</p> <p>Deutschland nach dem 1. Weltkrieg und die Weimarer Republik</p> <p>Deutschland ab 1933 mit Biografie Adolf Hitler , Judenverfolgung Das Tagebuch der Anne Frank, Literatur im Dritten Reich und dem Werk von E. Kästner: „Bei Verbrennung meiner Bücher“</p> <p>Trümmerliteratur mit dem Werk von W. Borchert: „Nachts schlafen die Ratten doch“</p> <p>Die Berliner Mauer mit dem Gedicht R. Kunze: „Die Mauer zum 3. Oktober 1990“</p> <p>Globalisierung, Begriffserklärung, Fallbeispiel und Vor- und Nachteile</p> <p>Email/Brief, lineare und dialektische Erörterung</p> <p>Les- und Hörverstehen</p>
<p><b>Metodologie didattiche</b></p>	<p>Lezione frontale, video e presentazioni con spiegazioni dettagliate degli argomenti più importanti.</p>

<b>Materiale e attrezzatura didattica</b>	Testo di adozione integrato da fotocopie, presentazioni powerpoint, mappe concettuali e riassunti.
<b>Tipologia di verifiche assegnate</b>	Interrogazioni orali e verifiche scritte
<b>Criteri di valutazione</b>	I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe con una fondamentale integrazione che ha dovuto tener conto di svariati fattori dettati dalle contingenze nelle quali ci si è trovati a dover lavorare. In tal senso, le verifiche scritte e quelle orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina ed i progressi raggiunti. Di conseguenza, i criteri di valutazione si sono basati sul profitto, sulle capacità di elaborazione dei concetti, sulla frequenza scolastica e sulla diretta partecipazione alle lezioni.
<b>Obiettivi in termini di competenze e capacità</b>	Gli obiettivi fissati ad inizio di a.s. in sede di programmazione, sono stati sostanzialmente raggiunti.

**Scheda relativa alle singole discipline****Docente:** Elisa Astara**Materia:** Inglese L3**Classe:** 5B**Libro di testo adottato:** *Good practice in business*, Heather Bedell, Carla Rho Fiorina, Denis Delaney, Anna Bellini, Katy Miller, Ed. G. Principato S.p.A.

<b>Profilo della Classe</b>	La classe è composta prevalentemente da alunni di madrelingua italiana, di madrelingua tedesca. In classe sono presenti alunni con certificazione per i quali sono state adottate misure compensative in base alle norme ministeriali. Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata collaborativa e ha tenuto una condotta più che buona. Si sottolinea la frequenza alle lezioni nonostante la presenza di alunni domiciliati fuori Bolzano. La partecipazione e il rendimento durante le lezioni sono stati costanti, anche da parte di coloro che hanno dovuto svolgere un periodo di lezioni online in quanto colpiti dal Covid. Gli alunni hanno inoltre dimostrato di essere in grado di svolgere in autonomia e in maniera soddisfacente le consegne assegnate. Nel complesso i livelli di apprendimento e profitto raggiunti possono definirsi buoni.
<b>Obiettivi raggiunti ed esiti medi</b>	Nel corso dell'anno scolastico l'insegnante ha cercato di fornire agli alunni gli strumenti per il raggiungimento del livello B2 del Quadro di Riferimento europeo nella lingua inglese. In particolare sono state potenziate le capacità di comprensione e di espressione sia orale che scritta, trattando argomenti di carattere storico, letterario e argomenti relativi all'inglese commerciale. Gli obiettivi fissati nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti.
<b>Contenuti disciplinari</b>	La classe ha affrontato i seguenti contenuti disciplinari: Grammar review The economy Marketing Ways of organizing business Import/Export The European Union Brexit Globalisation Environmental Pollution Sustainability Report World War II Holocaust Cold War - Berlin Wall - Check Point C NATO II Industrial Revolution - Charles Dickens - Oliver Twist The Weimar Republic - James Joyce Decadentism - Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray
<b>Materiale e attrezzatura didattica</b>	Per lo svolgimento del programma è stato adottato il libro di testo, integrato da fotocopie, appunti, riassunti, mappe concettuali fornite dall'insegnante e materiale audio e video.
<b>Tipologia di verifiche assegnate</b>	Gli studenti sono stati sottoposti sia a verifiche scritte a domande aperte che interrogazioni orali. Gli alunni DSA hanno avuto a disposizione misure dispensative (quali tempo aggiuntivo e l'utilizzo di mappe concettuali).

**Criteria di valutazione**

La valutazione degli studenti ha tenuto conto di diversi criteri. Per le prove scritte sono stati valutati sia i contenuti che l'abilità sintattica e grammaticale. Per le prove orali sono stati valutati sia i contenuti esposti che la chiarezza espositiva e la pronuncia. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione durante l'intero anno scolastico.

## Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Beatrice Visintainer

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5B

<b>Profilo della classe</b>	In generale la classe appare abbastanza omogenea per interesse, impegno e abilità. Dimostra inoltre una discreta partecipazione e impegno nelle attività proposte, sia pratiche che teoriche, con risultati buoni nelle varie discipline.
<b>Contenuti disciplinari per unità didattiche</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle capacità condizionali</li> <li>2. Sviluppo delle capacità coordinative</li> <li>3. Test di valutazione delle capacità motorie</li> <li>4. Conoscenza e pratica degli sport di squadra e degli sport individuali</li> <li>5. Elementi teorici</li> </ol>
<b>Metodologie didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esercitazioni pratiche</li> <li>▪ Competizioni a squadre</li> <li>▪ Attività propedeutiche</li> </ul>
<b>Materiale e attrezzature didattiche</b>	Per le lezioni pratiche viene utilizzato il materiale fornito dalla Palestra Talvera, sita in via Cadorna a Bolzano. Inoltre viene utilizzato lo spazio esterno per alcune attività e il parco Talvera. Per le lezioni online vengono utilizzate schede e materiali prodotti dall'insegnante e forniti agli alunni.
<b>Tipologie di verifiche assegnate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifiche formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione);</li> <li>▪ Test motori e condizionali con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività;</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Per la valutazione si tiene conto, dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni pratiche. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incidono negativamente sulla valutazione finale.
<b>Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formazione e sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità.</li> <li>▪ Conoscenza e padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie.</li> <li>▪ Presa di coscienza della propria corporeità e formazione di una personalità equilibrata e stabile attraverso: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;</li> <li>b. esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali.</li> </ol> </li> </ul> <p>Consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico, inteso come costume di vita e trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</p>

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"

VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO

PROGRAMMA DI RELIGIONE

CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

**Scheda relativa alle singole discipline**

**Docente:** Prof.ssa Scibelli Alice

**Materia:** Religione

**Classe:** V B

<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe ha seguito le lezioni con interesse, attenzione e propositività. Tutti hanno mantenuto una disciplina apprezzabile. La partecipazione è stata per parecchi studenti abbastanza attiva, per alcuni anche molto solerte. Gran parte della classe ha dimostrato buona volontà, curiosità, disponibilità all'approfondimento ed interesse per gli argomenti trattati. Si può parlare di buoni risultati sul piano degli obiettivi previsti e della partecipazione. Proprio a quest'ultimo specifico riguardo, si è rilevata la tendenza da parte degli alunni ad animare il dibattito in classe attraverso domande e proposte di confronto.</p>
<b>Contenuti disciplinari per unità didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progetto di vita: costruire il proprio futuro, riflessioni personali, dibattito e produzione scritta;</li><li>- Il dialogo ecumenico;</li><li>- Rapporto norma morale – valore – libertà;</li><li>- Il rispetto della vita;</li><li>- Il rispetto dell'altro;</li><li>- il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;</li><li>- Attualità dei Dieci Comandamenti;</li><li>- I valori etici e religiosi;</li><li>- Visione film: "Sulla mia pelle" e produzione scritta;</li><li>- Cyberbullismo;</li><li>- Riflessioni sulla responsabilità personale;</li><li>- Il significato della Giustizia, del rispetto e dell'inclusione;</li><li>- Lettura del Quotidiano in classe;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attualità del messaggio di Papa Francesco;</li> <li>- Visione film: "Rush";</li> <li>- Riflessioni su fatti di cronaca vicini all'esperienza giovanile.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale, talvolta mediante l'ausilio di sussidi audiovisivi. Si è cercato di rendere più coinvolgente e accattivante la disciplina proponendo la riflessione su eventi reali e attuali vicini all'esperienza giovanile.
<b>Materiale e attrezzatura didattica</b>	La didattica è stata condotta prevalentemente con il metodo della lezione frontale e da sussidi audiovisivi.
<b>Tipologia di verifiche assegnate</b>	Questionari orali e scritti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono stati valutati la partecipazione ai temi proposti, la capacità di operare confronti e collegamenti, la chiarezza nell'esposizione e la disciplina osservata nel contesto classe.

<b>Obiettivi in termini di competenze e capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere rispetto di sé e degli altri.</li> <li>- Rispetto della legalità.</li> <li>- Essere motivati nello studio e aperti alla collaborazione.</li> <li>- Partecipazione attiva nella vita della scuola e della società.</li> <li>- Ampliare il proprio orizzonte umano e culturale, aprendosi alla realtà circostante.</li> </ul>
--	--

## Liste der Materialien für DeutschL2

1. Bild, einer Postkarte mit A. Hitler und B. Mussolini
2. Text, Dableiberflugblatt
3. Text, Optantenflugblatt
4. Formel Arno Holz
5. Bild, die Weber G. Hauptmann
6. Bild, Euromünzen auf Euroflaggen
7. Bild, EU-Karte
8. Bild, Zeitung vom 14.08.1919 Weimer Republik/Verfassung
9. Bild, Kinder spielen mit Geldscheinen-Inflation
10. Zitat, Adolf Hitler "Mein Kampf"
11. Zitat, Joseph Goebbels
12. Foto, Tor KZ-Lager mit "Arbeit macht frei"
13. Text, Erich Kästner: "Bei der Verbrennung meiner Bücher"
14. Text, B. Brecht: "Der Krieg, der kommen wird"
15. Zitat, aus dem Tagebuch der Anne Frank
16. Foto und Zitat, aus dem originalen Tagebuch der A. Frank
17. Text, Wolfgang Borchert: "Nachts schlafen die Ratten doch"
18. Foto, des Warnschildes beim Verlassen der BRD
19. Text, R. Kunze: "Die Mauer zum 3. Oktober 1990"

Alle Materialien wurden während des Unterrichts gezeigt, besprochen und bearbeitet.

*Angabe zu den Quellen:*

[www.europa.eu](http://www.europa.eu)

Deutsche Presseagentur online

[www.erinnern.at](http://www.erinnern.at) › media › file

[www.luisamartinelli-tesesco.com](http://www.luisamartinelli-tesesco.com) Didattica tedesco - Deutsch als ...

Buch: Focus Kontexte Neu Plus

Verschiedene PP-Präsentationen (mit Quellenangaben)

## Percorsi integrati e trasversali

### Nodi concettuali condivisi

	Nodo Concettuale	EC. AZIENDALE	ITALIANO	STORIA	TEDESCO L2	INGLESE	DIRITTO	MATEMATICA
1	Il disastro della guerra	x	x	x	x	x	x	x
2	La crisi dell'uomo contemporaneo	x	x	x	x			
3	Crisi economica	x		x	x	x	x	
4	Crisi ambientale	x	x	x		x	x	
5	I regimi totalitari in Europa		x	x	x	x	x	
6	L'Unione Europea	x		x	x	x	x	x
7	Il mondo diviso	x		x	x		x	x
8	La Crisi di Governo	x		x	x		x	
9	Il miracolo economico	x	x	x		x	x	
10	Lo Stato Italiano	x		x	x		x	

## Tabella Percorsi Trasversali e Orientamento

Classe 5B							
NOME	Online 2020/2021	ORE	In azienda 2019/2021	ORE	Online 2021/2022	ORE	TOTALE
1	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Sportivo ASC Gsiescertal	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	182
2			Konsumgesellschaft, Tramm + Fortbildungsakademie	73	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	110
3			Reggebirgbau stl	91	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	128
4	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Bio Verde srl	75	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	137
5	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Komag SAS	72	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	134
6	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Pizzeria da Stefano	150	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	212
7	Online #YOU#THEMPOWERED	25	SD Pizza SRL	150	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	212
8			Sportivo FC Suedluro	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	157
9			Altesia + Sparkasse	160	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	197
10	Online #YOU#THEMPOWERED	25	C.F.e SAS	200	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	262
11			Sportivo ASC Gsiescertal	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	157
12			Hotel Stiegel	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	157
13	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Rifugio Paolina	180	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	242
14	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Infinito SNC	135,5	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	197,5
15	Online #YOU#THEMPOWERED	25	Sportivo ASC Gsiescertal	120	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	182
16	Online #YOU#THEMPOWERED	25	C. F. SAS	250	Online "Che impresa, ragazzi!" FEdulF	37	312

\* Ai sensi del Dl 30 giugno 2003, n 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, in tale Documento, gli Studenti vengono indicati esclusivamente con il rispettivo numero dell'elenco in ordine alfabetico presente sul Registro di Classe.

## Competenze Trasversali per l'Educazione Civica

Libertà e responsabilità individuali e collettive

DISCIPLINA	ARGOMENTO TRATTATO	QUADRO ORARIO
Italiano - Storia	Movimenti giovanili 1968	6
Tedesco L2	La Globalizzazione	4
Inglese L3	Sustainability Report	4
Economia Aziendale	Bilancio sociale / Economia circolare	9
Diritto – Economia Pubblica	Articolo 37 Costituzione	7
Matematica	Crittografia	2
Scienze Motorie	Sport e inclusione	1
Monte ore		33



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
 giovinetta pungevi  
 come una mora di macchia. Anche il piede  
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora  
 giovane, ancora  
 sei bella. I segni  
 degli anni, quelli del dolore, legano  
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
 i capelli nerissimi che avvolgo  
 alle mie dita, più non temo il piccolo  
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che  
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.  
 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che  
 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.  
 5  
 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia  
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.


*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
**PROPOSTA AI**

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

**Sera di Gavinana<sup>1</sup>**

Ecco la sera e spiove  
 sul toscano Appennino.  
 Con lo scender che fa le nubi a valle,  
 prese a lembi qua e là  
 come ragne<sup>2</sup> fra gli alberi intricate,  
 si colorano i monti di viola.  
 Dolce vagare allora  
 per chi s'affanna il giorno  
 ed in se stesso, incredulo, si torce.  
 Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,  
 un vociar lieto e folto in cui si sente  
 il giorno che declina  
 e il riposo imminente.  
 Vi si mischia il pulsare, il batter secco  
 ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.  
 E tutto quanto a sera,  
 grilli, campane, fonti,  
 fa concerto e preghiera,  
 trema nell'aria sgombra.  
 Ma come più rifulge,  
 nell'ora che non ha un'altra luce,  
 il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.  
 Sui tuoi prati che salgono a gironi,  
 questo liquido verde, che rispunta  
 fra gl'inganni del sole ad ogni acquata<sup>3</sup>,  
 al vento trascolora, e mi rapisce,  
 per l'inquieto cammino,  
 sì che teneramente fa star muta  
 l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il *"toscano Appennino"* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *"liquido verde"*?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come *"anima vagabonda"*.

**Interpretazione**

<sup>1</sup> *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

<sup>2</sup> *ragne*: ragnatele

<sup>3</sup> *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

### PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indulgiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

20 Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui

25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,

35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

### Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

15 Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

20 M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

25 E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia
- 10 evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

### Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62**

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrizzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

<sup>1</sup> Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

<sup>2</sup> Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del *www* era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a  
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che  
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

### Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

### Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

**Ivano Dionigi**, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.**

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo Amministrazione finanza e marketing

Tema di: Economia Aziendale

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

## PRIMA PARTE

Stralcio del Bilancio d'esercizio depositato presso la CCAA di Milano dalla società Ferrini Spa, impresa industriale operante nel settore meccanico.

Stato patrimoniale art. 2424 codice civile					
Attivo	Anno 2021	Anno 2020	Passivo	Anno 2021	Anno 2020
<b>A) Crediti vs soci</b>			<b>A) Patrimonio netto</b>		
Credito vs soci	200.000		<i>I Capitale</i>	5.800.000	5.200.000
(di cui già richiamati)	50.000		<i>II Riserva sopra. Delle azioni</i>	120.000	
<b>B) Immobilizzazioni</b>			<i>IV Riserva legale</i>	308.150	300.000
<b>I - Immateriali</b>	180.000	200.000	<i>IV Riserva statutaria</i>	367.380	360.000
			<b>VII Altre riserve</b>		
<b>II - Materiali</b>	8.240.000	8.050.000	<i>e) Riserva straordinaria</i>	220.000	200.000
			<i>VIII Perdite portate a nuovo</i>		
<b>III Finanziarie</b>			<i>IX Utile (perdite) d'esercizio</i>	340.000	123.000
<b>Totale immobilizzazioni</b>	8.420.000	8.250.000	<b>Totale</b>	7.193.530	6.183.000
<b>C) Attivo circolante</b>			<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	38.000	25.000
<b>I - Rimanenze</b>	1.830.000	1.950.000	<b>C) TFR</b>	172.860	160.500
<b>II - Crediti</b>	3.702.400	3.485.400	<b>D) Debiti</b>	6.830.100	7.330.800
(di cui esigibili oltre l'esercizio)	323.000		(di cui esigibili oltre l'esercizio)	1.892.000	
<b>III Att. fin. che non cost. immob.</b>			<b>E) Ratei e risconti</b>	33.600	14.000
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	44.890	42.400			
<b>Totale Attivo circolante</b>	5.577.690	5.497.800	<b>Totale Passivo</b>	14.227.890	13.732.800
<b>D) Ratei e risconti</b>	30.800	25.000			
<b>Totale Attivo</b>	14.227.690	13.732.800			

Conto economico art. 2425 codice civile		
	2021	2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.531.650	18.532.800
2) variazione delle rimanenze prodotti, prodotti in corso e semilavorati	- 16.000	15.000
3) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	38.420	22.400
<b>Totale A</b>	<b>23.552.070</b>	<b>18.570.200</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo	13.870.000	10.636.640
7) per servizi	474.230	493.500
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.736.940	3.860.420
b) oneri sociali	1.681.930	1.351.400
c) trattamento di fine rapporto	348.190	283.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali	1.240.740	1.219.300
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	10.090	8.400
11) variazioni delle rimanenze di materie prime ...	104.000	110.000
12) altri accantonamenti	38.000	8.000
14) oneri diversi di gestione	109.850	119.380
<b>Totale B</b>	<b>22.613.770</b>	<b>18.890.800</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>938.300</b>	<b>479.400</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) dividendi da partecipazioni in collegate		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli a reddito fisso		
d) proventi diversi dai precedenti	1.200	800
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 285.700	- 256.600
<b>Totale C</b>	<b>- 284.500</b>	<b>- 255.800</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>653.800</b>	<b>223.600</b>
20) Imposte dell'esercizio	313.800	100.600
21) Utile (perdita) dell'esercizio	340.000	123.000

Stralcio Nota integrativa	
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	
Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.21 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi laddove corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'anno 2021 un dipendente ha lasciato il servizio e aveva maturato un trattamento di fine rapporto pari ad Euro 21.000.	
Proposta di destinazione degli utili 2021	

**Svolgimento**

a) Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (analitico)

Impieghi	Anno 2021	Anno 2020	Fonti	Anno 2021	Anno 2020
<b>Attivo circolante</b>			<b>Debite a breve</b>		<b>5.654.100</b>
Disponibilità liquide		42.400			
Disponibilità finanziarie		3.205.900	<b>Debiti a lungo</b>		<b>1.895.700</b>
Rimanenze		1.885.000			
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>5.133.300</b>			
			<b>Capitale di debito</b>		<b>7.549.800</b>
<b>Attivo immobilizzato</b>			<b>Capitale proprio</b>		
Immobilizzazioni immateriali		204.500	Capitale sociale		5.200.000
Immobilizzazioni materiali		8.115.000	Riserve		860.000
Immobilizzazioni finanziarie		280.000	Utile e perdite a nuovo		
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>8.599.500</b>	Utile o perdite d'esercizio		123.000
			<b>Totale capitale proprio</b>		<b>6.183.000</b>
<b>Totale Impieghi</b>		<b>13.732.800</b>	<b>Totale Fonti</b>		<b>13.732.800</b>

b) Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	Anno 2021	Anno 2020
Ricavi di vendita netti		18.532.800
+/- Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione		15.000
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
+ altri ricavi e proventi		11.000
<b>= Valore della produzione ottenuta</b>		<b>18.558.800</b>
- Costi di acquisto netti		-10.636.640
+/- Variazione rimanenze materie prime e sussidiarie		-493.500
- Costi per servizi		-110.000
- Altri costi operativi		-48.780
<b>= Valore aggiunto caratteristico</b>		<b>7.269.880</b>
- Costi del personale		-5.495.580
<b>= Margine operativo lordo</b>		<b>1.774.300</b>
- Ammortamenti		-1.219.300
- Svalutazione crediti		-8.400
- altri accantonamenti		-8.000
<b>= Reddito operativo</b>		<b>538.600</b>
+/- Risultato gestione finanziaria		-255.800
+/- Risultato gestione atipica		11.400
<b>= Reddito gestione corrente</b>		<b>294.200</b>
+/- Risultato gestione straordinaria		-70.600
<b>= Reddito al lordo delle imposte</b>		<b>223.600</b>
- Imposte sul reddito		-100.600
<b>Reddito netto di esercizio</b>		<b>123.000</b>

# SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo Amministrazione finanza e marketing

Tema di: Economia Aziendale

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

## PRIMA PARTE

Stralcio del Bilancio d'esercizio depositato presso la CCIAA di Milano dalla società Ferrini Spa, impresa industriale operante nel settore meccanico.

Stato patrimoniale art. 2424 codice civile					
Attivo	Anno 2021	Anno 2020	Passivo	Anno 2021	Anno 2020
<b>A) Crediti vsoci</b>			<b>A) Patrimonio netto</b>		
Crediti vsoci	200.000		<i>I Capitale</i>	5.800.000	5.200.000
(di cui già richiamati)	50.000		<i>II Riserva sopra. Delle azioni</i>	120.000	
<b>B) Immobilizzazioni</b>			<i>IV Riserva legale</i>	306.150	300.000
<i>I - Immateriali</i>	180.000	200.000	<i>IV Riserve statutarie</i>	367.380	360.000
			<i>VII Altre riserve</i>		
<i>II - Materiali</i>	8.240.000	8.050.000	<i>a) Riserva straordinaria</i>	220.000	200.000
			<i>VIII Perdite portate e nuovo</i>		
<i>III Finanziarie</i>			<i>IX Utile (perdite) d'esercizio</i>	340.000	123.000
<b>Totale immobilizzazioni</b>	8.420.000	8.250.000	<b>Totale</b>	<b>7.153.530</b>	<b>6.183.000</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	38.000	25.000
<i>I - Rimanenze</i>	1.830.000	1.950.000	<b>C) TFR</b>	172.880	180.000
<i>II - Crediti</i>	3.702.400	3.485.400	<b>D) Debiti</b>	6.830.100	7.330.800
(di cui esigibili oltre l'esercizio)	323.000		(di cui esigibili oltre l'esercizio)	1.892.000	
<i>III Att. fin. che non cost. immob.</i>					
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	44.690	42.400			
<b>Totale Attivo circolante</b>	5.577.090	5.457.800	<b>E) Ratei e risconti</b>	33.800	14.000
<b>D) Ratei e risconti</b>	30.800	25.000			
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.227.890</b>	<b>13.732.800</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>14.227.890</b>	<b>13.732.800</b>

Conto economico art. 2425 codice civile		
	2021	2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.531.650	18.532.800
2) variazione delle rimanenze prodotti, prodotti in corso e semilavorati	- 18.000	15.000
3) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	36.420	22.400
<b>Totale A</b>	<b>23.532.070</b>	<b>18.570.200</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo	13.870.000	10.636.640
7) per servizi	474.230	493.500
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.736.940	3.860.420
b) oneri sociali	1.681.930	1.351.400
c) trattamento di fine rapporto	348.190	283.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali	1.240.740	1.219.300
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	10.090	8.400
11) variazioni delle rimanenze di materie prime ...	104.000	110.000
12) altri accantonamenti	38.000	8.000
14) oneri diversi di gestione	109.650	119.380
<b>Totale B</b>	<b>22.613.770</b>	<b>18.090.800</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>938.300</b>	<b>479.400</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) dividendi da partecipazioni in collegate		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli a reddito fisso		
d) proventi diversi dai precedenti	1.200	800
17) interessi e altri oneri finanziari	- 285.700	- 256.600
<b>Totale C</b>	<b>- 284.500</b>	<b>- 255.800</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+/-D)</b>	<b>653.800</b>	<b>223.600</b>
20) imposte dell'esercizio	313.800	100.600
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>340.000</b>	<b>123.000</b>

### Stralcio Nota Integrativa

Treatmento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.21 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi laddove corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Nel corso dell'anno 2021 un dipendente ha lasciato il servizio e aveva maturato un trattamento di fine rapporto pari ad Euro 21.000.

Proposta di destinazione degli utili 2021



**Svolgimento**

a) Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (analitico)

Impieghi	Anno 2021	Anno 2020	Fonti	Anno 2021	Anno 2020
<b>Attivo circolante</b>			<b>Debite a breve</b>		<b>5.654.100</b>
Disponibilità liquide		42.400			
Disponibilità finanziarie		3.205.900	<b>Debiti a lungo</b>		<b>1.895.700</b>
Rimanenze		1.885.000			
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>5.133.300</b>			
			<b>Capitale di debito</b>		<b>7.549.800</b>
<b>Attivo immobilizzato</b>			<b>Capitale proprio</b>		
Immobilizzazioni immateriali		204.500	Capitale sociale		5.200.000
Immobilizzazioni materiali		8.115.000	Riserve		860.000
Immobilizzazioni finanziarie		280.000	Utile e perdite a nuovo		
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>8.599.500</b>	Utile o perdite d'esercizio		123.000
			<b>Totale capitale proprio</b>		<b>6.183.000</b>
<b>Totale Impieghi</b>		<b>13.732.800</b>	<b>Totale Fonti</b>		<b>13.732.800</b>

b) Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	Anno 2021	Anno 2020
Ricavi di vendita netti		18.532.800
+/- Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione		15.000
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
+ altri ricavi e proventi		11.000
<b>= Valore della produzione ottenuta</b>		<b>18.558.800</b>
- Costi di acquisto netti		-10.636.640
+/- Variazione rimanenze materie prime e sussidiarie		-493.500
- Costi per servizi		-110.000
- Altri costi operativi		-48.780
<b>= Valore aggiunto caratteristico</b>		<b>7.269.880</b>
- Costi del personale		-5.495.580
<b>= Margine operativo lordo</b>		<b>1.774.300</b>
- Ammortamenti		-1.219.300
- Svalutazione crediti		-8.400
- altri accantonamenti		-8.000
<b>= Reddito operativo</b>		<b>538.600</b>
+/- Risultato gestione finanziaria		-255.800
+/- Risultato gestione atipica		11.400
<b>= Reddito gestione corrente</b>		<b>294.200</b>
+/- Risultato gestione straordinaria		-70.600
<b>= Reddito al lordo delle imposte</b>		<b>223.600</b>
- Imposte sul reddito		-100.600
<b>Reddito netto di esercizio</b>		<b>123.000</b>

Indici		Formule		2021		2020	
ROE		Reddito netto x 100				2,03%	
		Capitale proprio					
ROI		Reddito operativo x 100				3,92%	
		Totale impieghi					
ROS		Reddito operativo x 100				2,91%	
		Ricavi di vendite					
ROD		Oneri finanziari x 100				3,40%	
		Capitale di debito					
Leverage		Totale impieghi				2,27	
		Capitale proprio					
Rigidità impieghi		Totale attivo immobilizzato				62,62%	
		Totale impieghi					
Elasticità impegni		Totale attivo circolante				37,38%	
		Totale impieghi					
Incidenza debiti a breve		Debiti a breve				41,17%	
		Totale impieghi					
Incidenza debiti a medio lungo		Debiti a medio lungo				13,80%	
		Totale impieghi					
Incidenza del capitale proprio		Capitale proprio				45,02%	
		Totale impieghi					
Patrimonio circolante netto		Attivo corrente - debiti a breve				-610.270,00	
Margine di struttura		Capitale proprio - attivo immobilizzato				-2.505.970,00	
Margine di copertura globale		Capitale permanente - attivo immobilizzato				-610.270,00	
Indice liquidità secondaria		(Disponibilità liquide + Disponibilità finanziaria)				0,57	
		Debiti a breve					

d) Commento sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la prova scritta di ITALIANO

### TIPOLOGIA A

INDICATORE 1		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	10/10	20/2
Mancanza di chiarezza e disorganicità	0,5	1
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	1	2
<b>Sufficiente chiarezza logica</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Buono per chiarezza e coerenza logica	2	4
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	2,5	5
INDICATORE 2		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura</li> </ul>		
Gravi scorrettezze morfosintattiche	0,5	1
Scorrettezze morfosintattiche	1	2
<b>Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	2	4
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	2,5	5
INDICATORE 3		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0,5	1
Insufficiente per conoscenze e giudizi critici	1	2
<b>Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Buone le conoscenze e gli apporti critici	2	4
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	2,5	5
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni sulla lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma per la rielaborazione)</li> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>		
Gravi fraintendimenti del testo; i vincoli non sono rispettati	0,5	1
Non gravi fraintendimenti del testo; i vincoli sono rispettati in parte	1	2
<b>Testo sostanzialmente compreso nelle linee generali; sostanziale rispetto dei vincoli</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Comprensione del testo corretta e articolata; rispetto dei vincoli	2	4
Comprensione piena, corretta e articolata del testo; preciso rispetto dei vincoli	2,5	5
<b>TOTALE</b>		

n.b. - la prima colonna esprime il voto in 10i, la seconda in 20i - la sufficienza, a 6 o 12, è indicata in rassetto

## TIPOLOGIA B

INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	10/10	20/20
Mancanza di chiarezza e disorganicità	0,5	1
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	1	2
<b>Sufficiente chiarezza logica</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Buono per chiarezza e coerenza logica	2	4
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	2,5	5

INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura</li> </ul>		
Gravi scorrettezze morfosintattiche	0,5	1
Scorrettezze morfosintattiche	1	2
<b>Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	2	4
Correttezza, proprietà lessicale e fluidità	2,5	5

INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e valutazioni personali	0,5	1
Insufficienti per conoscenze e giudizi critici	1	2
<b>Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Buone le conoscenze e gli apporti critici	2	4
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	2,5	5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>		
Gravi fraintendimenti del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni	0,5	1
Fraintendimento parziale del testo e/o della sua tesi e/o delle sue argomentazioni	1	2
<b>Comprensione sostanziale del testo, della sua tesi e delle argomentazioni</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Comprensione corretta e articolata del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	2	4
Piena, corretta e approfondita comprensione del testo, della sua tesi e delle sue argomentazioni	2,5	5
<b>TOTALE</b>		

n.b. - la prima colonna esprime il voto in 10i, la seconda in 20i - la sufficienza, a 6 o 12, è indicata in grassetto

## TIPOLOGIA C

INDICATORE 1		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	10/10	20/20
Mancanza di chiarezza e disorganicità	0,5	1
Sostanziale chiarezza ma debolezza logica	1	2
<b>Sufficiente chiarezza logica</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Buono per chiarezza e coerenza logica	2	4
Ottimo per chiarezza, coerenza logica, organicità	2,5	5

INDICATORE 2		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi), uso corretto della punteggiatura</li> </ul>		
Gravi scorrettezze morfosintattiche	0,5	1
Scorrettezze morfosintattiche	1	2
<b>Generale correttezza pur in presenza di alcuni errori morfosintattici non gravi</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	2	4
Correttezza, ottima proprietà lessicale e fluidità	2,5	5

INDICATORE 3		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>		
Gravemente insufficienti le conoscenze, assenza di giudizi critici e valutazioni personali	0,5	1
Insufficienti per conoscenze e giudizi critici	1	2
<b>Sufficienti le conoscenze, accettabili i giudizi critici</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Buone le conoscenze e gli apporti critici	2	4
Ottime le conoscenze, i riferimenti culturali, i giudizi critici e le valutazioni personali	2,5	5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>		
Non aderenza alla traccia	0,5	1
Frainquadramento parziale della traccia, insufficiente l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2
<b>Complessivamente aderente alla traccia, sufficiente per correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>
Corretta aderenza alla traccia, buona l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4
Piena e approfondita aderenza alla traccia, ottima l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2,5	5
<b>TOTALE</b>		

n.b. - la prima colonna esprime il voto in 10i, la seconda in 20i - la sufficienza, a 6 o 12, è indicata in grassetto

**ESAME DI STATO**

a.s 2021-2022

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
ECONOMIA AZIENDALE**

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

	INDICATORI	PUNTEGGIO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	SUPERFICIALI	1	
	SUFFICIENTI	2	
	COMPLETO	3	
	COMPLETE E APPROFONDITE	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	COMPETENZE IRRILEVABILI	1	
	COMMETTE ERRORI ANCHE GRAVI	2	
	COMMETTE QUALCHE ERRORE	3	
	COMPETENZE SUFFICIENTI, CORRETTE CON ALCUNE IMPERFEZIONI	4	
	COMPETENZE CORRETTE	5	
	COMPETENZE CORRETTE E APPROFONDITE	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	SVOLGIMENTO INCOMPLETO	1	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI ERRORI GRAVI	2	
	SVOLGIMENTO PARZIALE E CON ALCUNI RISULTATI – E' PRESENTE QUALCHE ERRORE --	3	
	SVOLGIMENTO SUFFICIENTE E CON ALCUNI RISULTATI-E' PRESENTE QUALCHE IMPERFEZIONE	4	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI - E ' P R E S E N T E QUALCHE IMPERFEZIONE	5	
	SVOLGIMENTO COMPLETO E CON RISULTATI SIGNIFICATIVI IN TUTTI I QUESITI RICHIESTI	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	LO SVOLGIMENTO RISULTA CARENTE	1	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA SUFFICIENTI CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	2	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	3	
	LO SVOLGIMENTO DIMOSTRA OTTIME CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	4	
	VOTO IN	..... /20	
	VOTO IN	...../10	

### Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore	Livello	Descrittori	Punti	Ponderazione
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo *	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro *	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo tentato.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti *	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta utilizzazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche nella seconda lingua e in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o tentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali *	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

\* Gli indicatori si riferiscono anche alla parte del colloquio relativa all'arricchimento dell'esperienza nella seconda lingua.